

CONSORZIO NETTEZZA URBANA BIASCA E VALLI

MESSAGGIO DELLA DELEGAZIONE CONSORTILE

al Consiglio consortile concernente il Preventivo 2006

(del 15 novembre 2005)

Signor Presidente,
Signori Consiglieri,

vi trasmettiamo il bilancio Preventivo 2006, approvato dalla Delegazione consortile il 26 ottobre 2005, per l'esame di vostra competenza, con l'invito a volerlo approvare.

Per il 2006 si prospettano le seguenti risultanze:

<i>per la gestione corrente</i>	un'uscita d'esercizio di	Fr.	4'048'496.00
	un'entrata d'esercizio di	Fr.	353'000.00
	un'entrata della TsS	Fr.	889'852.00
	con una partecipazione dei Comuni per raccolta e eliminazione rifiuti di	Fr.	
2'805'644.00			

Ricordiamo che l'evoluzione della partecipazione dei Comuni negli ultimi 17 anni si è così sviluppata:

ANNO	PARTECIPAZIONE COMUNI	DIFFERENZA IN Fr.	DIFFERENZA IN %
1989	Fr. 1'547'610.--		
1990	Fr. 1'598'300.--	+ 50'690.--	+ 3.27%
1991	Fr. 1'805'600.--	+ 207'300.--	+ 12.97%
1992	Fr. 2'001'300.--	+ 195'700.--	+ 10.84%
1993	Fr. 2'135'200.--	+ 133'900.--	+ 6.69%
1994	Fr. 2'065'990.--	- 66'210.--	- 3.24%
1995	Fr. 2'044'450.--	- 21'540.--	- 1.04%
1996	Fr. 2'144'500.--	+ 100'050.--	+ 4.89%
1997	Fr. 2'158'800.--	+ 14'300.--	+ 0.66%
1998	Fr. 2'032'000.--	- 126'800.--	- 5.87%
1999	Fr. 2'032'900.--	+ 900.--	+ 0.04%
2000	Fr. 3'511'500.--	+ 1'478'600.--	+ 72.73%
2001	Fr. 4'021'140.--	+ 509'640.--	+ 14.51%
2002	Fr. 4'074'020.--	+ 52'880.-	+ 1.31%
2003	Fr. 4'058'553.--	- 15'467.-	- 0.38%

2004	Fr. 4'046'879.--	- 11'674.-	- 0.29%
2005	Fr. 4'074'994.--	+ 28'115.-	+ 0.69%
2006	Fr. 2'805'644.--	- 1'269'350.- ¹	- 31.15%

Le variazioni in cifre delle singole categorie dei costi e dei ricavi sono evidenziate nella tabella di confronto delle previsioni 2005/2006, allegata al Preventivo.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Dopo più di 1 anno di meticoloso lavoro preparatorio, di serate informative, di sondaggi e di contatti con gli amministratori comunali, nel 2006 e più precisamente dal 1 luglio dovrebbe poter venir introdotta la tassa sul sacco a livello consortile.

Il vostro consesso, infatti, nella seduta del 18.05.2005, ha ripagato gli sforzi profusi approvando all'unanimità gli atti presentati (Regolamento consortile sull'introduzione della tassa sul sacco e modifiche statutarie) necessari e indispensabili per poter introdurre il nuovo sistema di tassazione dello smaltimento dei RSU, retto dal principio di causalità, sancito dalle legislazioni federali e cantonali.

A livello svizzero e cantonale (sono diversi i Comuni e gli Enti che hanno già introdotto autonomamente la tassa sul sacco) si è potuto constatare come l'applicazione di tasse conformi al principio di causalità riduca la quantità dei rifiuti da smaltire negli impianti d'incenerimento ed incoraggi la raccolta separata, a tutto vantaggio dell'ambiente e, non da ultimo, anche delle finanze.

Il riciclaggio dei rifiuti, nella misura in cui risulti meno inquinante per l'ambiente rispetto alla loro termodistruzione, costituisce un obiettivo importante della politica in materia di gestione dei rifiuti ed un efficace mezzo per risparmiare energia e materie prime. Già a partire dal 1997 è stata introdotta una legge che prevede l'obbligo del finanziamento dello smaltimento dei rifiuti urbani conforme al principio citato. Di fatto si vuole che i costi vengano assunti da chi ne è la causa.

Il nuovo sistema dovrà promuovere nei cittadini una consapevolezza ed una nuova coscienza ecologica, portando a risultati importanti, positivi e convincenti.

¹ La diminuzione effettiva del fabbisogno è di Fr. 379'498.-. La sensibile riduzione della partecipazione dei Comuni è in relazione al finanziamento dei costi di smaltimento (II semestre) tramite la TsS pagata direttamente dall'utente. Si tratta quindi di una diversa ripartizione dei costi.

L'incentivo economico, intrinseco nella tassa proporzionale al volume, indurrà la popolazione e le aziende a separare meglio i rifiuti riciclabili da quelli non riciclabili e come diretta conseguenza le tonnellate di RSU da incenerire diminuiranno notevolmente.

E' quindi opportuno ribadire che anche la disciplina e la collaborazione dell'utenza rivestono un ruolo determinante per il raggiungimento degli obiettivi.

Contribuendo a diminuire i quantitativi e, conseguentemente i costi dello smaltimento dei rifiuti, la TsS parrebbe incidere sugli effetti, piuttosto che sulle cause della sovrapproduzione di RSU.

Lo studio per la razionalizzazione della gestione dei rifiuti, commissionato dal CNU ad uno specialista ha confermato in tutto e per tutto la validità di questo nuovo sistema di finanziamento dello smaltimento dei rifiuti.

Scaturiscono, a livello consortile, dati importanti e significativi:

- **riduzione del 32% della quantità dei rifiuti solidi urbani (RSU) prodotti**
- **risparmio annuale di oltre Fr. 700'000.--.**

che per il 2006 incideranno solo nel secondo semestre.

L'anno in rassegna segnerà pertanto una modifica sostanziale delle competenze comunali delegate e segnatamente delle modalità di finanziamento del Consorzio.

L'impegno della Delegazione consortile e dei suoi organi amministrativi sarà quindi assorbito in notevole misura dai compiti concernenti la preparazione di tutto quanto necessario per poter introdurre la tassa sul sacco dal 1.07.2006.

L'aggiornamento dello statuto e il regolamento consortile, unitamente ai singoli regolamenti comunali (documenti già approvati dagli Uffici cantonali competenti) rappresentano la **base legale** per l'introduzione della tassa sul sacco a livello consortile.

Tuttavia, per conferire titolo di legalità allo statuto, è necessario ottenere l'approvazione dei legislativi di tutti i Comuni consorziati e, al proposito, la Delegazione consortile ha dovuto purtroppo constatare che l'iter procede a rilento.

In effetti, a tutt'oggi, ci sono Comuni che ancora non hanno dato la loro adesione alla documentazione.

Al momento in cui scriviamo i Comuni che mancano ancora all'appello sono 9.

Alla luce di questo fatto appare evidente che il termine del 1 gennaio 2006, che si poteva oggettivamente ritenere realistico per l'introduzione della TsS, non può venir rispettato.

Non va dimenticato che la procedura di adozione, dopo l'approvazione dei legislativi comunali, dovrà ancora ottenere la ratifica del Consiglio di Stato. E neppure è del tutto da scartare l'ipotesi di possibili ricorsi e referendum che potrebbero ritardare ulteriormente l'iter procedurale.

Inoltre il lavoro organizzativo a carico del Consorzio è ancora complesso e oneroso e non tutto può venire deciso e anticipato fin tanto che si sia acquisita la assoluta certezza che la nuova normativa possa entrare in vigore cioè sia cresciuta in giudicato.

Basti citare il termine di consegna dei sacchi, che è di 3 mesi. Il concorso è stato pubblicato già dal 6 settembre 2005. L'esito è stato positivo e la Delegazione sarebbe già in grado di deliberare la fornitura, ma non può evidentemente farlo in assenza delle certezze sopraccitate.

Per questo motivo si è dovuto prendere atto che l'introduzione della tassa sul sacco non potrà probabilmente avvenire prima della metà del prossimo anno. In conseguenza di ciò anche il preventivo 2006 è stato impostato su questa base.

Si avvera così quanto era temuto dalla Delegazione e che a più riprese era stato segnalato alle Autorità comunali.

Teniamo a precisare che il termine del 1 luglio 2006 per l'introduzione della TsS potrà essere rispettato solo ed esclusivamente se tutti i Comuni provvederanno a far approvare dai rispettivi legislativi la documentazione **entro la fine del 2005.**

Ci permettiamo di far notare che ulteriori ritardi, anche di pochi mesi, vanificheranno i previsti risparmi dell'ordine di centinaia di migliaia di franchi!

Fatta questa doverosa premessa sullo stato della procedura di approvazione riteniamo opportuno fare alcune considerazioni di carattere economico.

La valutazione finanziaria del preventivo 2006 si è basata essenzialmente sui risultati dello

**STUDIO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI:
TASSA SUL SACCO E NUOVE TECNICHE DI RACCOLTA**
(Planidea SA, Dicembre 2003)

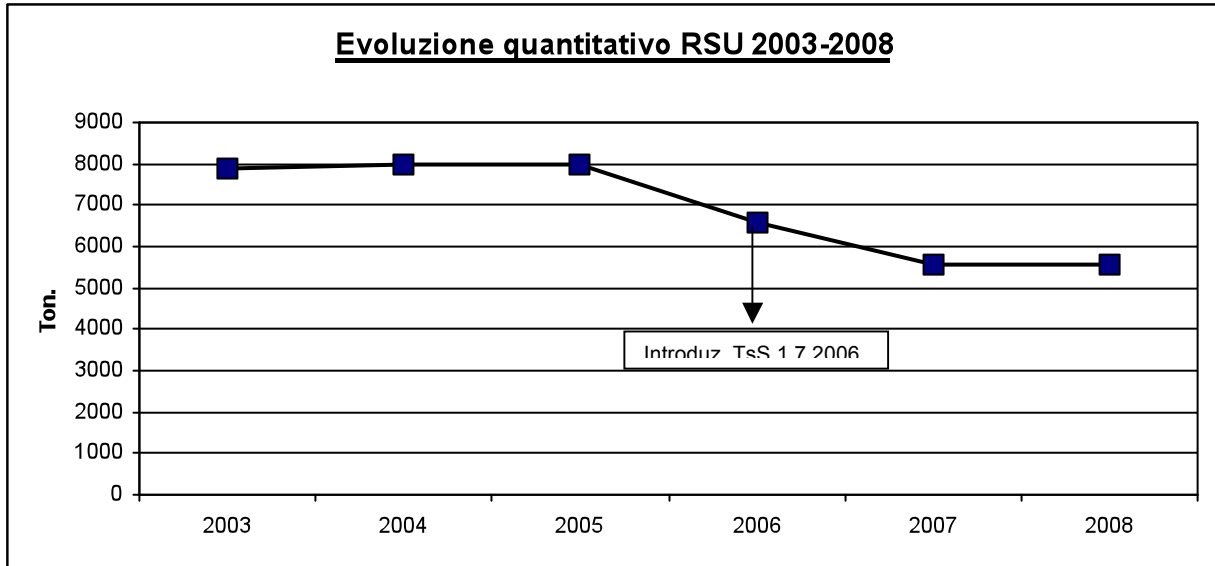
I dati base considerati sono i seguenti:

∅ introduzione della tassa:	1 luglio 2006
∅ riduzione del quantitativo di RSU:	30%
∅ peso medio del sacco da 35 litri (dato UFAFP):	kg.
5.05 ²	
∅ eventuali abusi per utilizzo di sacchi non ufficiali:	5%
∅ costi di eliminazione RSU (IVA esclusa):	Fr. 255.10/Ton

Evoluzione prevedibile del quantitativo di rifiuti solidi urbani RSU dal 2003 al 2007

² Valutazione solo con sacco da 35 lt. (il più utilizzato). L'utilizzo di sacchi di altre capacità non dovrebbe influire sul risultato in quanto sia il peso, sia l'ammontare della tassa dovrebbero essere proporzionali.

Genere dei rifiuti	Ton.	Ton.	Ton.	Ton.	Ton.	Ton.
	2003	2004	2005	2006	2007	2008
RSU (sacchetti)	7'889.00	7'986.00	7'960.00	6'577.00	5'570.00	5'570.00
Variazione %		1.23%	-0.33%	-17.37%	-30.03%	-30.03%
2006: Dati preventivo con introduzione TsS dal 1.07.2006						
2007 e 2008: Valutazione con TsS tutto l'anno / Variazione in % su Ton. 2005						



ù **QUANTITATIVO RSU PREVISTO NEL 2006**

Ton. 6'577

Costi di smaltimento RSU nel 2006

Come per gli anni passati, in attesa della costruzione del nuovo impianto cantonale, i RSU prodotti nel comprensorio CNU continueranno ad essere eliminati negli inceneritori d'oltre Gottardo, tramite la struttura di trasbordo del CIR a Giubiasco.

Nel corso del 2005 si sono concluse le ulteriori trattative con il Consorzio IIRU volte ad ottenere una riduzione della tassa d'incenerimento dei RSU, indipendentemente dal quantitativo di rifiuti adottati.

E' stato raggiunto un accordo definitivo con un adeguamento della tariffa, che è passata da Fr. 175.-/ton. (IVA esclusa) a Fr. 170.-/ton (IVA esclusa), con effetto retroattivo al 01.01.2005.

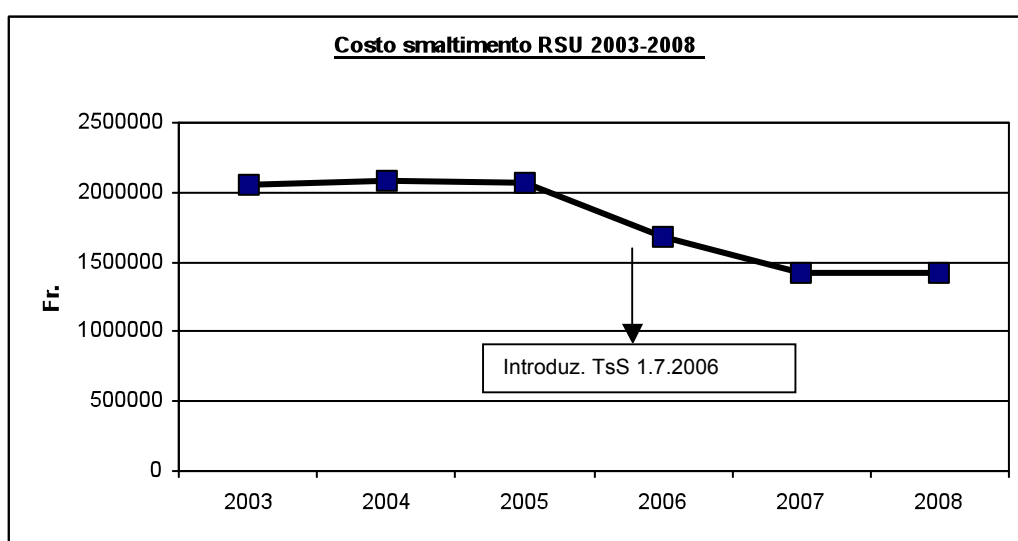
A questi costi vanno naturalmente ad aggiungersi quelli fatturati dal CIR per le sue prestazioni e le spese di trasporto tramite FFS.

In totale, per il 2006, il costo di smaltimento alla tonnellata dei RSU sarà il seguente:

- Tassa CIIRU per incenerimento Fr. 170.00
 - Tariffa CIR Fr. 85.10

 - **Totale Fr. 255.10 (IVA esclusa)**
- =====
- =====

Smaltimento RSU	Fr.	Fr.	Fr.	Fr.	Fr.	Fr.
	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Costo	2'052'988.00	2'078'069.00	2'071'594.00	1'677'796.00	1'420'907.00	1'420'907.00
Variazione %		1.22%	-0.31%	-19.01%	-31.41%	-31.41%
2006: Dati preventivo con introduzione TsS dal 1.07.2006						
2007 e 2008: Valutazione con TsS tutto l'anno / Variazione in % su costi 2005						



ù COSTO TOTALE SMALTIMENTO RSU PREVISTO NEL 2006
1'677'796.00

Fr.

Costi di raccolta e di gestione del CNU

Con l'introduzione della tassa sul sacco i costi di raccolta e di gestione del CNU non dovrebbero cambiare in modo significativo, dato che i minori costi di raccolta dei RSU dovrebbero essere compensati dai maggiori costi di raccolta della carta e dai costi (iniziali) di introduzione del nuovo sistema (campagna di sensibilizzazione, ecc.).

A questo proposito, per facilitare ai Comuni un'analisi finanziaria e per maggior trasparenza delle spese, i costi del servizio di raccolta differenziata della carta straccia sono stati esposti e calcolati separatamente (vedi pag. 13 preventivo).

Sul piano della raccolta non sono più possibili misure di contenimento, è riconosciuto che a livello cantonale il nostro Consorzio è il più efficiente. Purtroppo anche la più spinta razionalizzazione della raccolta e la migliore gestione delle risorse umane e finanziarie non possono scendere sotto una soglia minima, oltre la quale uno scadimento del servizio sarebbe inevitabile.

Le prospettive finanziarie per l'anno 2006 confermano quindi una generale stabilizzazione delle spese, con un leggero aumento degli oneri per la segreteria e in particolare dei costi per il carburante, dovuto al forte e continuo rincaro dei prodotti petroliferi.

Nel commento che segue avrete modo di conoscere nel dettaglio le previsioni delle singole categorie della gestione corrente.

Come per tutte le novità è evidente che sarà necessario un periodo d'esperienza per conoscere le reali conseguenze economiche e logistiche dei cambiamenti indotti dall'introduzione della tassa sul sacco e predisporre i relativi adattamenti.

Costi totali netti (dedotte entrate diverse) del CNU 2005-2007

Anno	Servizio raccolta	Smaltimento RSU Ton. 6577	Costi totali netti
	Postgestione discarica (dedotte entrate diverse)		
2005	2'003'400.00	2'071'594.00	4'074'994.00
2006	2'017'700.00	1'677'796.00	3'695'496.00
2007	2'017'700.00	1'420'907.00	3'438'607.00

Finanziamento dei costi di smaltimento RSU

- Costi di smaltimento dal 1.01.2006 al 30.06.2006 - (Ton. 3675) Fr.
937'496.00

- Costi di smaltimento dal 1.07.2006 al 31.12.2006 - (Ton. 2902) Fr.
740'300.00

- **Totale costi di smaltimento 2006** Fr.
1'677'796.00

=====

Nel primo semestre 2006 questi costi saranno coperti, come finora, dai Comuni tramite il pagamento della relativa tassa di smaltimento, fatturata mensilmente dal CNU in base al quantitativo effettivo di RSU consegnato.

A partire dal 1 luglio 2006 i costi di smaltimento dei RSU saranno finanziati direttamente dall'utente, in base al principio di causalità, mediante i proventi della vendita degli imballaggi ufficiali (tassa sul sacco).

Definizione dell'ammontare della Tassa sul sacco (TsS)

Ø Lo statuto a questo proposito recita:

Art. 21. Importo della tassa causale (tassa sul sacco)

L'importo della tassa causale degli imballaggi ufficiali è fissato annualmente entro i limiti esposti nello specifico Regolamento.

I proventi della vendita devono coprire i costi di smaltimento dei rifiuti urbani combustibili non riciclabili e, nel limite del possibile, una parte dei costi di gestione del Consorzio.

Art. 22. Quote di partecipazione dei Comuni

cpv 1. L'importo incassato con la tassa causale eccedente i costi di smaltimento va bonificato ai Comuni per il pagamento dei costi di raccolta, (di cui al punto 2 del presente articolo) proporzionalmente al peso dei Rifiuti urbani combustibili non riciclabili raccolti sul territorio in ogni singolo Comune.

Ø Il Regolamento consortile concernente l'applicazione della TsS recita:

Art. 10 In applicazione delle norme statutarie e del principio della causalità dei costi è introdotta la tassa per involucri e contenitori, definita "Tassa sul sacco".

Le aliquote sono le seguenti:

- sacco da 17 litri inclusa	da Fr. 0.60	a Fr. 1.60	IVA
- sacco da 35 litri inclusa	da Fr. 1.00	a Fr. 2.80	IVA
- sacco da 60 litri inclusa	da Fr. 1.60	a Fr. 4.40	IVA
- sacco da 110 litri	da Fr. 3.00	a Fr. 8.00	IVA inclusa
- braccialetti o sigilli per contenitori da 800 litri inclusa	da Fr. 25.00	a Fr. 60.00	IVA

La tassa è uguale per tutti i Comuni consorziati.

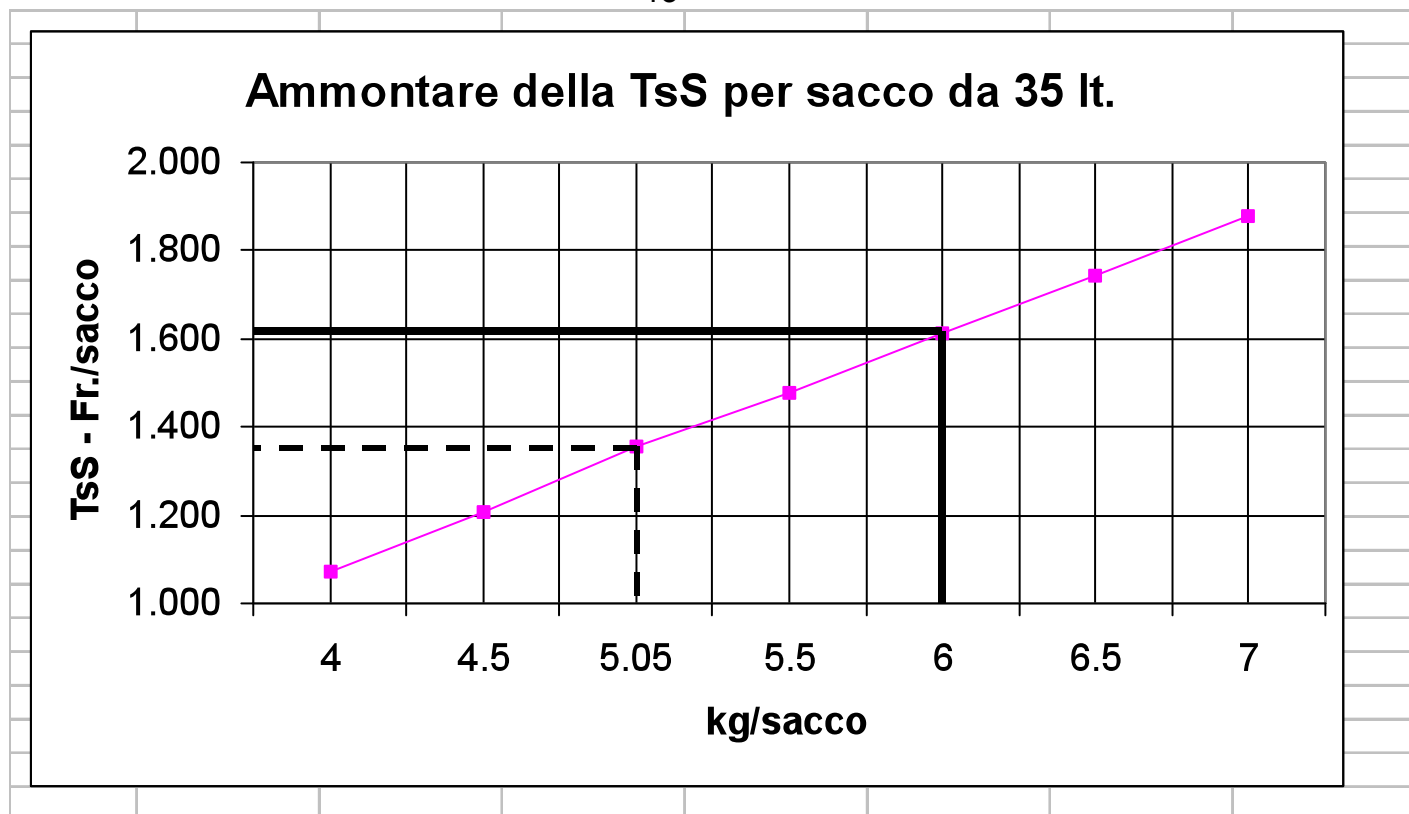
Ricordiamo che in base all'art. 15 cpv. d) dello statuto la competenza di fissare l'ammontare della TsS spetta alla Delegazione consortile.

In sostanza l'obiettivo che si vuole ottenere con la tassa sul sacco è quello di coprire i costi di smaltimento dei RSU e, nel limite del possibile, anche una parte dei costi di raccolta e gestione del CNU.

Il calcolo per definire l'ammontare della TsS è in funzione del quantitativo totale dei RSU, del costo di smaltimento e del peso del sacco:

• quantitativo RSU (01.07.2006-31.12.2006):	Ton. 2902
• costo smaltimento (IVA esclusa):	Fr. 740'300.—
• peso medio sacco 35 litri (dato UFAFP):	kg. 5.05
• eventuali abusi per uso sacchi non ufficiali:	5%

Nella nostra valutazione abbiamo considerato una percentuale del 5% di abusi per l'utilizzo di sacchi non ufficiali nella fase iniziale di rodaggio.



In base al peso medio del sacco da 35 litri di 5.05 kg. (dato UFAPF) l'ammontare minimo teorico della TsS dovrebbe essere di ca. Fr 1.36.

Tuttavia la Delegazione consortile, nella sua seduta del 26.10.2005, dopo un'attenta e approfondita analisi di più varianti, ha prudenzialmente deciso, per questa fase iniziale, di fissare la:

Tassa sul sacco in Fr. 1.63

con la quale dovrebbe essere possibile:

- ∅ coprire i costi di smaltimento, anche se il peso dei sacchi dovesse essere maggiore della media o se la percentuale di abusi dovesse risultare superiore a quanto stimato;
- ∅ coprire anche una parte dei costi di gestione del CNU

Per adottare la sua decisione la Delegazione consortile ha tenuto conto del fatto che, in particolare nel corso del primo anno dall'introduzione della TsS, vi è una marcata tendenza a:

- ⇒ riempire i sacchi il più possibile (aumento del peso medio dei sacchi);
- ⇒ un'indisciplina iniziale dovuta al periodo di adattamento al nuovo sistema (fase di rodaggio – maggiori abusi)

In effetti le valutazioni, benché basate su dati attendibili ed esperienze solidamente acquisite e ampiamente documentate, sono suscettibili di modifiche e non si può non tener conto di un certo margine di imprevedibilità.

Tenuto conto delle numerose variabili, con questa decisione si vuole dunque garantire un certo margine di sicurezza, al fine di riuscire a coprire, per lo meno, i costi di smaltimento dei RSU, come stabilito dallo statuto.

La Delegazione dispone delle necessarie basi legali per poter ritoccare verso il basso l'ammontare della tassa in tempi brevi qualora le valutazioni venissero confermate in sede di consuntivo.

Sarebbe stato improvvido partire con una tassa più bassa e dover poi correre ai ripari con un aumento della stessa dopo poco tempo dalla sua introduzione.

Facciamo notare che l'ammontare della tassa sul sacco non equivale a quello che sarà il prezzo di vendita all'utenza del sacco ufficiale da 35 litri.

Alla tassa sul sacco andranno infatti aggiunti:

- i costi di produzione e logistica,
- il margine di guadagno per i rivenditori,
- l'IVA del 7.6%

Possiamo comunque già comunicare, come già anticipato nel M. no. 1/2005 sul consuntivo 2004, che il prezzo di vendita del sacco da 35 litri dovrebbe aggirarsi attorno ai Fr. 2.-- e sarà uguale per tutti i Comuni.

L'unicità della tassa contribuirà in modo determinante ad eliminare il problema del "turismo" del sacco.

Una volta determinato il costo del sacco da 35 litri sarà possibile calcolare l'ammontare del prezzo degli altri sacchi che saranno messi sul mercato.

Probabile eccedenza incassata con la Tassa sul sacco (TsS)

Qualora le previsioni dovessero trovare completo riscontro in sede di consuntivo La TsS di Fr. 1.63 dovrebbe permettere di coprire una parte degli altri costi di gestione del Consorzio.

L'eccedenza che sarà incassata, valutata in **Fr. 149'552.-**, andrà a sgravare i costi a carico dei Comuni proporzionalmente al quantitativo di RSU raccolti sul territorio di ogni singolo Comune (vedi tabelle a pagg. 9 e 10 del preventivo), come stabilito nello statuto all'art. 22 cpv. 1.

Ammontare previsto dell'eccedenza:

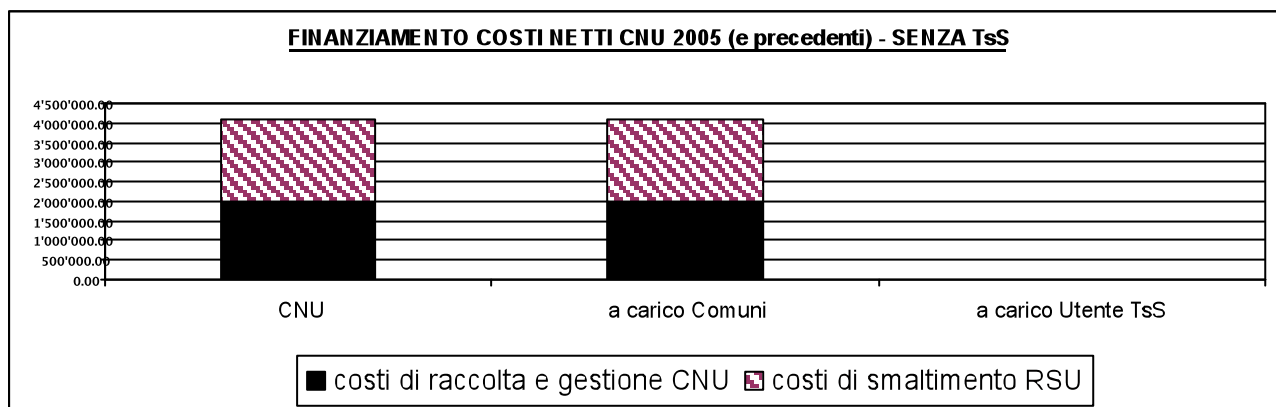
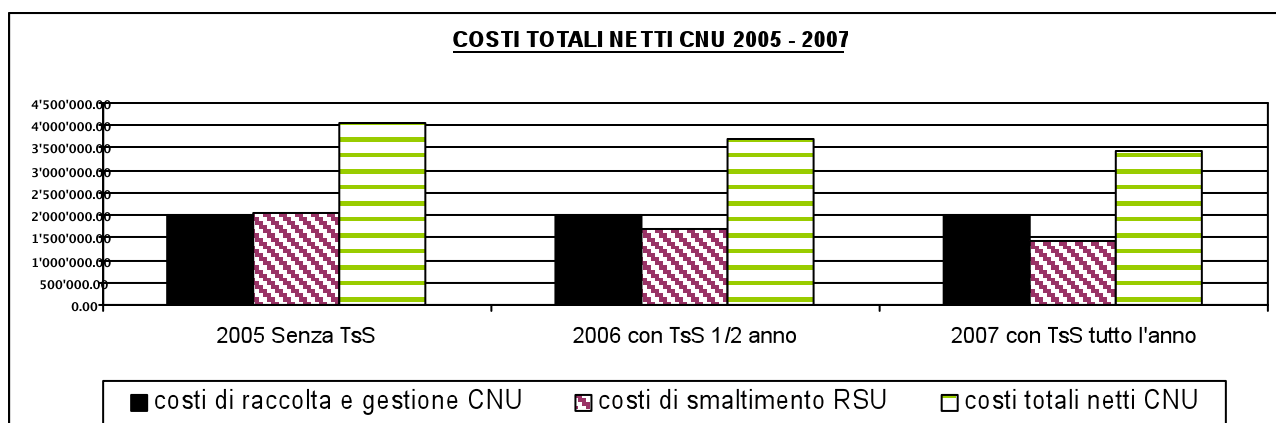
- costo di smaltimento totale (ton. 6'577)	Fr.
1'677'796.00	
- Importo incassato dai Comuni dal 1.01 al 30.06.06 (ton. 3675)	<u>Fr.</u>
<u>937'496.00</u>	
- Importo da incassare con la TsS (ton. 2902)	Fr.
740'300.00	
- Importo presumibile incassato con la TsS	<u>Fr.</u>
<u>889'852.00</u>	
- ECCE DENZA	Fr. 149'552.00
=====	
=====	

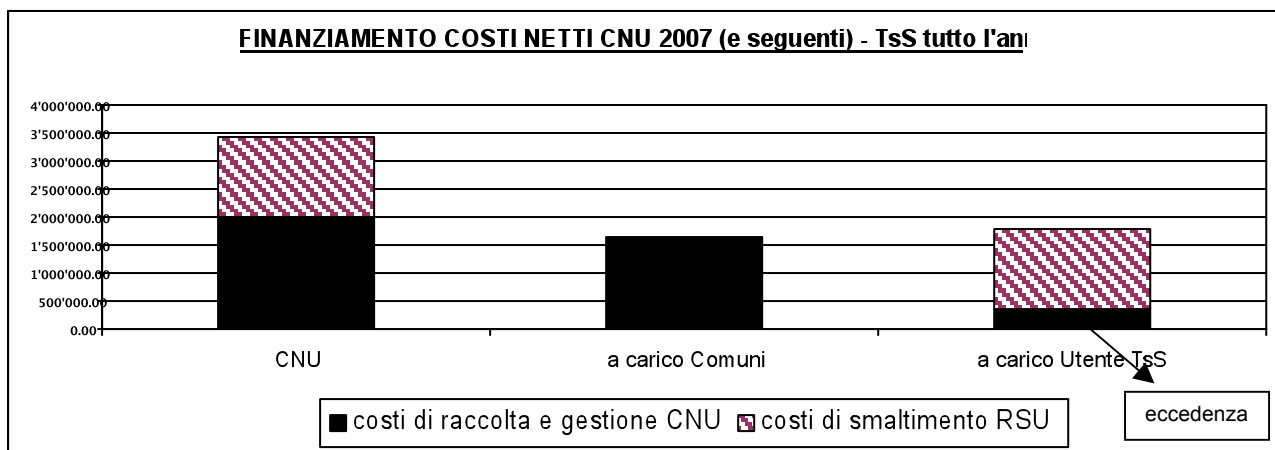
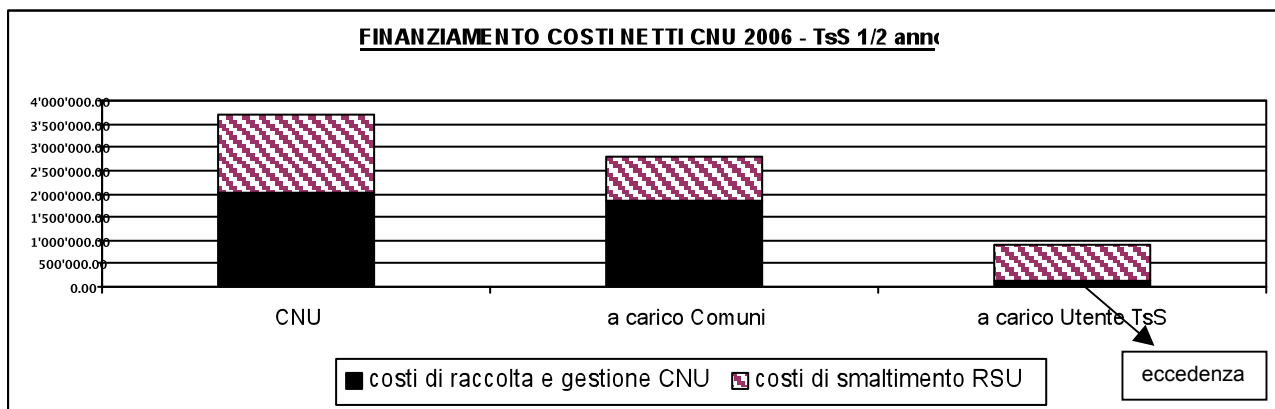
Conseguenze per i Comuni - Tassa base

Nelle nostre valutazioni non abbiamo evidentemente tenuto conto delle conseguenze finanziarie, logistiche e organizzative per i singoli Comuni che, con l'introduzione della tassa sul sacco, saranno confrontati con un aumento importante delle raccolte separate e del riciclaggio.

La loro copertura, unitamente ai costi del CNU (servizio di raccolta e postgestione discarica), è di competenza comunale per il tramite di una tassa base fissata autonomamente da ogni singolo Comune.

Per maggior chiarezza abbiamo rappresentato graficamente quelli che dovrebbero essere, per il CNU, gli effetti finanziari positivi dell'introduzione della tassa sul sacco a livello consortile.





Nell'anno 2006 il Consorzio si vedrà nuovamente costretto ad adeguare la sua struttura con modifiche statutarie dovute alla riorganizzazione istituzionale sull'aggregazione dei Comuni.

Per quanto concerne la gestione amministrativa viene confermata la necessità di un potenziamento dell'organico della segreteria, al fine di garantire continuità ed efficienza al settore.

Il potenziamento previsto dalla Delegazione consortile va nella direzione di un incarico a metà tempo.

Nel messaggio No. 3/2004, al quale vi rimandiamo, abbiamo ampiamente riferito su questo tema.

Per quanto riguarda il personale d'esercizio si è ritenuto, per il momento e in attesa di conoscere le reali conseguenze dei cambiamenti previsti a livello istituzionale e organizzativo, di sospendere le assunzioni di personale fisso.

Nel frattempo per completare l'organico e non pregiudicare la qualità e l'efficienza del servizio si farà capo al personale avventizio.

Per quanto attiene agli interventi di postgestione della discarica chiusa vi rimandiamo al commento sulla categoria 5. "gestione discarica".

Il progetto di miglioramento delle rimesse-officina di Biasca resta tutt'ora sospeso per i noti problemi pianificatori.

Con la nomina del Consiglio di amministrazione, la nuova Azienda cantonale rifiuti (ACR) ha avviato la procedura per lo scioglimento dell'ESR e del CIR.

E' stato istituito un gruppo di lavoro (GL) con il compito di accertare la situazione finanziaria di ESR, CIR e CNU e di proporre le modalità di scioglimento degli Enti.

Il GL, nel suo rapporto, indica quale data per lo scioglimento di ESR e CIR, il 31.12.2006.

Per quanto riguarda il nostro Consorzio viene confermato che il CNU non verrà sciolto, ma continuerà la sua attività, limitatamente al servizio di raccolta dei RSU.

In merito all'eventuale trapasso di attivi e passivi all'ACR, riferiti alla discarica di Nivo e al magazzino rifiuti speciali di Biasca, la questione verrà esaminata a breve termine e sarà regolata da una specifica convenzione tra CNU e ACR.

La domanda di costruzione del nuovo centro di termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani e assimilabili è stata pubblicata dal Municipio di Giubiasco dal 29 aprile al 13 maggio 2005.

Nei termini di legge sono state presentate 231 opposizioni, tutte respinte dal Municipio di Giubiasco, che il 6 luglio ha rilasciato la licenza di costruzione per la realizzazione del Centro.

Contro la decisione del Municipio di Giubiasco sono stati presentati 25 ricorsi al Consiglio di Stato, tuttora in fase di istruzione.

Nel mese di ottobre 2005 è stata depositata, presso la Cancelleria dello Stato, un'iniziativa popolare contro la realizzazione dell'impianto cantonale a Giubiasco. Il termine per la raccolta delle firme scade il prossimo 27 dicembre.

Sulla tempistica procedurale vanno quindi formulate riserve difficilmente quantificabili. L'inizio dei lavori era infatti previsto entro il 2005 e la consegna dell'impianto per la primavera 2009.

Se i lavori di costruzione dell'impianto non inizieranno entro il 31.10.2006 andrebbero persi circa 50 milioni di franchi di sussidi federali.

Gli effetti positivi dell'introduzione della tassa sul sacco si traducono in una sensibile riduzione della partecipazione a carico dei Comuni che passa dai Fr. 4'074'994.- del 2005 ai Fr. 2'805'644.- per il 2006 (- 31.15%).

Tuttavia la diminuzione reale dei costi netti ammonta a Fr. 379'498.-, per cui l'ammontare del fabbisogno 2006 è di Fr. 3'695'496.-.

L'onere di partecipazione dei Comuni si riduce a Fr. 2'805'644.- in quanto l'altra parte del fabbisogno, pari ad importo di Fr. 889'852.-, viene finanziata direttamente dall'utente tramite il pagamento della tassa sul sacco.

Non si tratta quindi di una reale minor spesa, bensì di una diversa ripartizione dei costi.

	<u>Preventivo 2006</u>	<u>Preventivo 2005</u>	<u>Risparmio effettivo</u>
Totale uscite	Fr. 4'048'496.00	Fr. 4'417'394.00	
Totale entrate diverse	<u>Fr. 353'000.00</u>	<u>Fr. 342'400.00</u>	
Totale costi netti (fabbisogno)	Fr. 3'695'496.00	Fr. 4'074'994.00	Fr. 379'498.00
<i>TsS (pagata dall'utente)</i>	<i>Fr. 889'852.00</i>	<i>Fr. 0.00</i>	
Totale a carico Comuni	Fr. 2'805'644.00	Fr. 4'074'994.00	

* * * * *

GESTIONE CORRENTE

Commento alle singole categorie

1. Organi del Consorzio	Fr.259'500.00	Preventivo 05	Fr. 2
Aumento 2.57%	Fr. 6'500.00		

In questi ultimi anni il settore amministrativo del Consorzio ha subito un incremento del lavoro.

Agli impegni correnti si aggiungono sempre più nuovi compiti impegnativi sia nel campo dello smaltimento dei rifiuti, sia in quello della depurazione delle acque.

A mente della Delegazione consortile questo aggravio del lavoro giustifica il potenziamento dell'organico, al fine di garantire continuità ed efficienza alla gestione amministrativa dei 2 Consorzi.

A questo proposito è stato deciso di prolungare fino al 30.09.2006 il rapporto di lavoro con l'ex apprendista del CNU, con un'occupazione del 50%.

Dal 1.09.2006 si prevede di assumere un nuovo apprendista.

Oltre a questo l'aumento della voce "stipendi segreteria" è dovuto:

- all'adeguamento degli stipendi ad un presumibile rincaro dell' 1%
- all'aumento annuale previsto dal R.O., a favore del segretario.

Il maggior costo per gli oneri sociali e la cassa pensione è in relazione all'aumento delle retribuzioni.

2. Costi finanziari	Fr.25'000.00	Preventivo 05	Fr. 2
Aumento 5.49%	Fr. 1'300.00		

Si prevede un leggero incremento degli interessi passivi in conto corrente per il finanziamento dell'acquisto dei 2 nuovi autocarri, che saranno consegnati al CNU entro la fine del 2005.

La diminuzione della voce "interessi passivi su mutuo 1997" è da attribuire al rinnovo del mutuo Banca Stato, in scadenza il 25.08.2005, ad un interesse vantaggioso (1.95%).

Interessi passivi per debiti a corto-medio termine

CREDITORE	Saldo 31.12.05	Saldo 31.12.06	Tasso int.	Durata		Interessi 2006	Osservazioni
				dal	al		
BANCA STATO	600'000.00	600'000.00	2.25%	12.05.2004	12.05.2007	13'500.00	
BANCA STATO	350'000.00	350'000.00	1.95%	25.08.2005	25.08.2008	6'900.00	Rinnovo nel 2005
TOTALI	950'000.00	950'000.00				20'400.00	

3. Spese generali **Fr. 81'000.00** **Preventivo 05** **Fr. 8**
Diminuzione 6.14% **Fr. 5'300.00**

Con la prevista introduzione della tassa sul sacco, di cui abbiamo ampiamente riferito in precedenza nelle considerazioni generali, nel 2006 si prevede di continuare con la campagna di sensibilizzazione avviata nel 2005.

Abbiamo previsto un'informazione costante rivolta sia ai Comuni, sia all'utenza.

Dopo l'invio nel 2005 dell'informazione preliminare, nel 2006 si procederà con la realizzazione di un prospetto per il tramite del quale saranno fornite indicazioni specifiche e dettagliate sulle novità e i cambiamenti dovuti all'entrata in vigore della tassa sul sacco.

E' pure previsto l'invio di un volantino per illustrare e documentare i risultati ottenuti con l'introduzione del nuovo sistema di tassazione.

La voce "indennità ai pensionali" è stata adeguata al presumibile rincaro.

4. Spese d'esercizio	Fr.1'948'200.00	Preventivo 05	Fr. 1
Aumento 1.11%	Fr.21'400.00		

4.1 Stipendi	Fr.1'020'200.00	Preventivo 05	Fr.1'027'300.00
Diminuzione 0.69 %	Fr. 7'100.00		

La prevista assunzione nel 2005 di una nuova unità lavorativa in sostituzione del dipendente che è passato al beneficio della pensione nel 2004, non è avvenuta.

La Delegazione consortile, tenuto conto dei cambiamenti previsti a livello istituzionale e organizzativo dovuti sia alla costituzione dell'ACR, sia all'introduzione della tassa sul sacco a livello consortile, ha infatti deciso di sospendere le assunzioni di personale fisso, in attesa di conoscere le reali conseguenze finanziarie, gestionali e logistiche che i cambiamenti porteranno.

Nel frattempo per completare l'organico del personale esterno e non pregiudicare la qualità e l'efficienza del servizio si farà capo al personale avventizio.

Oltre a quanto sopraccitato per la valutazione delle retribuzioni del personale fisso abbiamo tenuto conto:

- della rivalutazione degli stipendi legata al rincaro, stimanto nell'1%;
- dello scatto annuale previsto dal R.O per 6 dipendenti che non hanno ancora raggiunto il massimo della rispettiva classe;
- alla riduzione,conformemente al R.O., del 50% dello stipendio a favore di un dipendente assente per malattia dal mese di dicembre 2004. (Sono in corso le pratiche per la concessione della rendita d'invalidità).

La diminuzione della voce "stipendi personale fisso officina" è in relazione all'addebito alla gestione della discarica della quota parte degli stipendi corrispondente alle prevedibili prestazioni da effettuare in discarica.

Con il mancato potenziamento dell'organico dei dipendenti si giustifica una prevedibile lievitazione dei salari per gli avventizi.

Inoltre si è pure considerata la necessità di supplire l'assenza supplementare di un dipendente, per il quale nel 2006 ricorrerà il 30mo. di servizio, il quale ha optato per un periodo di 1 mese di vacanza.

<i>4.2 Rimborso spese e trasferte</i>	<i>Fr.</i>	<i>21000.00</i>	<i>Preventivo 05</i>	<i>Fr. 2</i>
<i>Aumento 2.44%</i>	<i>Fr.</i>	<i>500.00</i>		

Per la valutazione di queste spese ci siamo basati sui costi registrati fino al mese di settembre 2005.

<i>4.3 Costi sociali del personale</i>	<i>Fr. 336'500.00</i>	<i>Preventivo 05</i>	<i>Fr. 323'000.00</i>
<i>Aumento 4.18%</i>	<i>Fr. 13'500.00</i>		

La voce "indennità di famiglia e figli" è comprensiva degli assegni a favore di un dipendente per la nascita del figlio nel 2005.

Il maggior costo per gli oneri sociali è da attribuire al leggero aumento di premio dell'assicurazione collettiva per perdita di guadagno in caso di malattia del personale avventizio, premio che viene assunto nella misura del 50% da parte del CNU.

L'aumento della voce "cassa pensione" è in relazione ai previsti aumenti di stipendio, di cui abbiamo riferito in precedenza al punto 4.1., sulla base dei quali l'istituto di previdenza calcola l'onere per il premio retroattivo.

<i>4.4 Costi manutenzione</i>	<i>Fr. 65'000.00</i>	<i>Preventivo 05</i>	<i>Fr. 80'000.00</i>
<i>Diminuzione 18.75%</i>	<i>Fr. 15'000.00</i>		

Con il rinnovo del parco veicoli si prevede una riduzione delle spese di manutenzione e riparazione.

I costi sono stati valutati sulla base degli esercizi precedenti e in collaborazione con il capo officina.

<i>4.5 Altri costi d'esercizio</i>	<i>Fr. 505'500.00</i>	<i>Preventivo 05</i>	<i>Fr. 476'000.00</i>
<i>Aumento 6.20%</i>	<i>Fr. 29'500.00</i>		

L'aumento della spesa prevista per questa categoria di costi è da imputare totalmente al forte e continuo rincaro dei prodotti petroliferi, di cui abbiamo dovuto tener conto nella valutazione della voce "carburanti e lubrificanti".

Le altre voci di spesa sono state valutate in base ai costi effettivi registrati nel 2004 e alla tendenza in atto nel 2005.

Circa le tasse di circolazione ricordiamo che dal 2005, sulla base della legge sul traffico pesante e dell'accordo bilaterale sui trasporti terrestri, la TTPCP, introdotta dal 2001, ha subito un rincaro pari a ca il 50%, determinando un elevato incremento dei costi di trasporto.

<i>5. Gestione discarica</i>	<i>Fr. 57'000.00</i>	<i>Preventivo 05</i>	<i>Fr. 5</i>
<i>Aumento 1.79%</i>	<i>Fr. 1'000.00</i>		

Per l'esercizio in rassegna sono ancora stati esposti gli importi valutati dal nostro progettista, studio d'ingegneria Passera + Pedretti SA, Biasca, per gli interventi di controllo e sorveglianza della discarica chiusa, conformemente ai disposti dell'OTR.

Segnaliamo che le opere concernenti la sorveglianza e il controllo degli inclinometri sono state messe a concorso.

Al momento in cui scriviamo non siamo ancora a conoscenza dei risultati del concorso, ciononostante riteniamo che le previsioni sull'ammontare degli oneri di postgestione non dovrebbero subire variazioni di rilievo.

6. Costo smaltimento RSU	Fr.	1'677'796.00 Preventivo
05 Fr.	2'071'594.00	
Diminuzione 19.01%	Fr.393'798.00	

I probabili effetti positivi dovuti all'introduzione della tassa sul sacco a livello consortile si manifestano con una sensibile e apprezzabile diminuzione dei costi di smaltimento dei RSU.

Un ruolo determinante per il raggiungimento dell'obiettivo principale, ossia la riduzione del volume dei rifiuti da incenerire, l'avrà l'utente il quale dovrà modificare l'approccio al problema dello smaltimento dei rifiuti e cambiare determinate abitudini tramite un accurata separazione e il riciclaggio dei rifiuti.

Per la valutazione di questi costi sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- Tassa d'incenerimento CIIRU: Fr. 170.00/ton. (IVA esclusa)
- Costi trasbordo e trasporto: Fr. 85.10/ton. (IVA esclusa)
(Tariffa CIR per utilizzo della stazione di trasbordo a Giubiasco, trasbordo Giubiasco-Cadenazzo e trasporto per ferrovia agli impianti d'oltre Gottardo del Consorzio IIRU).
- RSU prodotti nelle Tre Valli: ca. ton. 6'577 (Vedi tabella a pag. 11 del preventivo)

Il quantitativo di RSU previsto nel 2006 corrisponde a quello consegnato nel 2005, con una riduzione del 30% a partire dal mese di luglio 2006.

I costi di smaltimento di RSU fino al 30.06.2006, valutati in Fr. 937'496.- (Ton. 3675), saranno finanziati dai Comuni in base al quantitativo effettivo di RSU consegnato, rilevato con gli appositi sistemi di pesature elettronici montati sugli autocarri.

L'incasso della tassa da parte del CNU sarà effettuato, come finora, con una fatturazione mensile.

A partire dal 1.07.2006, con la prevista introduzione della TsS, i costi di smaltimento valutati in Fr. 740'300.- (Ton. 2902), saranno coperti dai proventi della vendita degli imballaggi ufficiali (TsS).

La spesa andrà quindi direttamente a carico dell'utente, ossia da chi produce i rifiuti, in applicazione del principio di causalità "chi inquina paga" sancito dalle legislazioni federali e cantonali.

Si tratta quindi di un cambiamento sostanziale del metodo di finanziamento del Consorzio.

Nelle tabelle inserite a pagg. 8 e 11 del preventivo, ogni Comune può conoscere quello che dovrebbe essere il quantitativo di RSU che sarà consegnato, rispettivamente il costo di smaltimento a suo carico.

7. Entrate correnti	Fr.353'000.00	Preventivo 05	Fr.	3
Aumento 3.10%	Fr. 10'600.00			

Il maggior ricupero dei premi per la cassa pensione è in diretta relazione con l'ammontare degli stessi, che sono aumentati per le considerazioni espresse in precedenza.

La partecipazione del CDA alle spese per la segreteria è aumentata in proporzione al previsto incremento delle retribuzioni per il personale amministrativo.

L'importo esposto alla voce "raccolta e eliminazione rifiuti speciali" è stata adeguata ai costi effettivi registrati nel 2004 e alla tendenza in atto nel 2005.

8. Tassa sul sacco	Fr.889'852.00	Preventivo 05	Fr. 0
Aumento 100%	Fr.889'852.00		

Le motivazioni che hanno portato la Delegazione consortile a fissare l'ammontare della tassa sul sacco in Fr. 1.63 sono specificate in precedenza nelle considerazioni generali.

L'importo esposto è stato così calcolato:

- quantitativo di RSU dal 01.07.06 al 31.12.06 Ton. 2902
 - Peso medio del sacco da 35 litri kg. 5.05
- Ø numero prevedibile di sacchi (- 5% ev. abusi) 545'921

⇒ Nr. Sacchi 545'921 x Fr. 1.63 Fr. 889'852.00
--

Nella tabella a pag. 9 del preventivo, alla quale vi rimandiamo, è specificato il calcolo tramite il quale è stato definito l'introito della tassa sul sacco pari a Fr. 889'852.-.

9. Ric. Comuni smaltim. RSU	Fr. 937'496.00	Preventivo
05 Fr.	2'071'594.00	
Diminuzione 54.75%	Fr.1'134'098.00	

L'importo si riferisce al ricupero presso i Comuni dei costi di smaltimento dei RSU consegnati nel primo semestre 2006.

Il rimanente dei costi di smaltimento viene finanziato tramite la TsS.

Vedi osservazioni formulate ai punti 6. "Costo smaltimento rifiuti solidi urbani" e 8. "tassa sul sacco".

* * * * *

Signori Consiglieri,

la Delegazione consortile è a vostra completa disposizione per fornirvi tutte le ulteriori informazioni integrative al presente messaggio, che vi invita ad approvare, congiuntamente al Preventivo 2006, votando l'annesso disegno di decreto.

PER LA DELEGAZIONE CONSORTILE

IL PRESIDENTE:

IL SEGRETARIO:

(Giancarlo Vanza)

(Luca Rodoni)

D E C R E T O

concernente l'approvazione del Preventivo 2006 del Consorzio
(del 14 dicembre 2005)

IL CONSIGLIO CONSORTILE

del Consorzio Nettezza Urbana Biasca e Valli

- visto il messaggio No. 5/2005 del 15 novembre 2005 della Delegazione consortile

d e c r e t a :

Art. 1. Il bilancio Preventivo del Consorzio per l'esercizio 2006 che prevede

entrate correnti di	Fr. 353'000.00
entrata della tassa sul sacco di	Fr. 889'852.00
uscite correnti di	Fr.4'048'496.00

è approvato.

Art. 2. La Delegazione consortile è autorizzata ad incassare dai Comuni i costi per la raccolta e l'eliminazione dei rifiuti comunali per l'importo di **Fr. 2'805'644.00.**

PER IL CONSIGLIO CONSORTILE:

IL PRESIDENTE:

IL SEGRETARIO:

(Carlo Cortinovis)

(Luca Rodoni)

Il Presidente della Delegazione consortile, in applicazione per analogia dell'art. 74 LOC, pubblica la presente decisione, contro la quale è dato diritto di ricorso al Consiglio di Stato, entro 15 giorni dalla sua pubblicazione.

Data della pubblicazione: 16 dicembre 2005

Pubblicazione: agli albi comunali dei Comuni consorziati